



# Piano Triennale Offerta Formativa

PUBLIO VIRGILIO MARONE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PUBLIO VIRGILIO MARONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7054 del 30/08/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/12/2018 con delibera n. 4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Condizioni socio-economiche dell'utenza medie per gli indirizzi liceali Bassa incidenza di alunni stranieri. Disponibilita' di una parte del corpo docente alle formazione e all'innovazione didattica La quota di studenti con famiglie svantaggiate e' inferiore alle medie di riferimento. Bassa incidenza di studenti BES Il rapporto studenti-insegnanti e' notevolmente inferiore ai parametri regionali e nazionali Gli alunni iscritti al 1<sup>^</sup> anno presentano i migliori voti all' esame licenza media negli indirizzi del liceo classico e scientifico

#### Vincoli

Nell'indirizzo ITE si riscontrano situazioni economiche e culturali disagiate, anche se in linea con il dato nazionale Gli alunni iscritti al 1<sup>^</sup> anno presentano voti piu' bassi all' esame licenza media negli indirizzi del liceo scienze umane e ITE

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Crescita culturale della popolazione Incremento del tasso di scolarizzazione Omogeneita' culturale per tasso di immigrazione ( 3,3%) inferiore alla media nazionale e regionale Partner strategici per attivita' e progetti di orientamento: Unisa Per stage: aziende, Camera di commercio Per progetti di educazione alla salute: ASL Per progetti e formazione: Unisa ed enti di ricerca Per attivita' di valutazione: Invalsi Per formazione docenti: risorse interne, reti di formazione, risorse esterne Per attivita' di alternanza scuola lavoro: agenzie di viaggi del territorio, strutture alberghiere, aziende, UNISA

## Vincoli

Tasso di disoccupazione all'interno del Comune piuttosto elevato: 18,7% rispetto al dato nazionale che risulta essere del 11,6% Scarsa attenzione da parte degli Enti pubblici alle esigenze logistiche dei diversi plessi. Scarsa presenza di tessuto industriale Inadeguatezza dei servizi infrastrutturali e della logistica per l'attuazione in pieno delle Leggi di Riforma.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Decisioni finanziarie assunte sulla base dell'analisi costi/benefici (gare di appalto, analisi di preventivi) Pianificazione economica e finanziaria indicata nel Programma annuale Trasparenza finanziaria Potenziamento della rete Wi-Fi LAN-WLAN nei vari vari plessi grazie a fondi PON, FESR e POR

## Vincoli

Intoppi burocratici rallentano ancora il completamento del nuovo edificio scolastico destinato al nostro istituto Il contributo volontario delle famiglie e' vincolato ad attivita' didattiche di recupero e potenziamento a vantaggio degli studenti Difficolta' di manutenzione delle strutture ,dislocazione su numerosi plessi, che presentano anche situazioni di criticita' sul piano della sicurezza Negativo il dato sui servizi di trasporto pubblico che costringe i genitori a servirsi di aziende di trasporto private, a fronte di un elevato tasso di pendolarismo della popolazione studentesca Numero insufficiente di postazioni nei laboratori informatici e tecnico-scientifici Numero insufficiente di LIM Contributo irrilevante al FIS da parte del Comune e di enti privati. Mancanza di spazi alternativi per l'apprendimento. Patrimonio librario esiguo, non totalmente fruibile.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ **PUBLIO VIRGILIO MARONE (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE

Codice	SAIS00100B
Indirizzo	VIA FRANCESCOANTONIO BIONDO S.N.C. - 84085 MERCATO SAN SEVERINO
Telefono	089821214
Email	SAIS00100B@istruzione.it
Pec	sais00100b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisvirgilio.gov.it

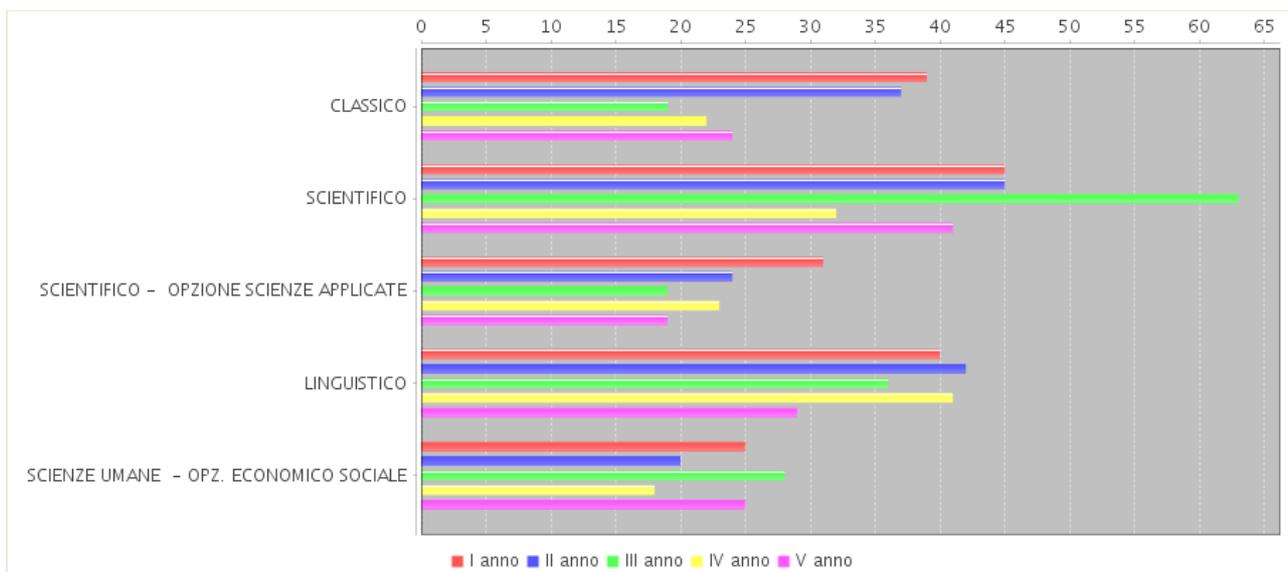
❖ "P.V.MARONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC00101P
Indirizzo	VIA F. BIONDO - 84085 MERCATO SAN SEVERINO

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Rimembranza (ex Tribunale) snc - 84085 MERCATO SAN SEVERINO SA</li><li>• Via Ciorani snc - 84085 MERCATO SAN SEVERINO SA</li><li>• Via F. Biondo snc - 84085 MERCATO SAN SEVERINO SA</li></ul>
---------	--

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CLASSICO</li><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>
---------------------	---

Totale Alunni	787
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



❖ **ITC MERCATO SAN SEVERINO (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

**Tipologia scuola**

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

**Codice**

**SATD00101N**

**Indirizzo**

**VIA DELLE PUGLIE PANDOLA 84085 MERCATO SAN SEVERINO**

**Edifici**

- Via delle Puglie snc - 84085 MERCATO SAN SEVERINO SA

**Indirizzi di Studio**

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

**Totale Alunni**

**145**

**Approfondimento**

L'istituto nasce nel 1928, quando viene istituita presso la scuola media una sezione

del Regio Ginnasio, intitolato a "Salvatore Colonna". Nella metà degli anni '60 il ginnasio, dipendente dal Liceo "T. Tasso" di Salerno, passa in una nuova ala dell'edificio della scuola media di Piazza E. Imperio. L'istituto è trasferito, dall'anno scolastico 1978/79, nei locali dell'ex Convitto del Convento dei Frati Minori. L'attuale ubicazione, presso il Centro Sociale, è la conseguenza di un dissesto statico, aumentato col tempo, del vecchio edificio del Convento. Con delibera del 23-04-2001 il Provveditore agli Studi di Salerno ha decretato l'autorizzazione al funzionamento, a decorrere dal 1-09-2001, di sezioni di Liceo Scientifico e di Liceo Linguistico ( ind. Brocca), presso il Liceo Classico di Mercato San Severino. Istituto Tecnico Commerciale, ora Istituto Tecnico Economico, è nato nel 1987 come sezione staccata dell'ITC "Carmine De Martino" di Salerno, l'Istituto è ubicato nel plesso di Pandola, in Via delle Puglie. Dal 1997 la sezione staccata dell'ITC, è un indirizzo dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Publio Virgilio Marone" di Mercato San Severino. Dall'a.s.2014-15 è attivato l'indirizzo turistico A seguito della Riforma dei Licei, realizzata a partire dall' anno scolastico 2010-11, sono stati attivati presso l'Istituto "P. Virgilio Marone" due nuovi corsi di studi: il liceo scientifico con l'opzione delle scienze applicate e il liceo delle scienze umane con l'opzione economico-sociale. L'Istituto è quindi oggi un polo scolastico polivalente, che offre ben cinque indirizzi di studio liceali e uno tecnico e risponde quindi alle molteplici esigenze dell'utenza e costituisce per il territorio una valida e completa risorsa culturale.

Nelle more della eventuale consegna dell'edificio, in costruzione da tempo memorabile, le linee di indirizzo seguono una logica di salvaguardia a tutela soprattutto della didattica che come noto offre al territorio una consolidata garanzia di percorso istruttivo prima e formativo poi.

Pertanto auspicando di riposizionarsi dal punto di vista logistico nel terzo triennio dopo la legge 107 del 2015, nel secondo biennio 2019 /2021 la Ds e il suo Staff ristretto ai due collaboratori e allargato alle professionalità esplose in " peer to peer "che in sinergia fattiva approntano azioni quotidiane a soluzione di un piano strategico di lungo periodo.

Scuola in progress per continuità e attenzione allo studio anche disagiato per sedi ma possibile con ampliamento dei "cervelli".

### **ALLEGATI:**

Ricostruzione storica I.I.S. Virgilio.pdf

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Lingue	2
	Scienze	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM aule	7

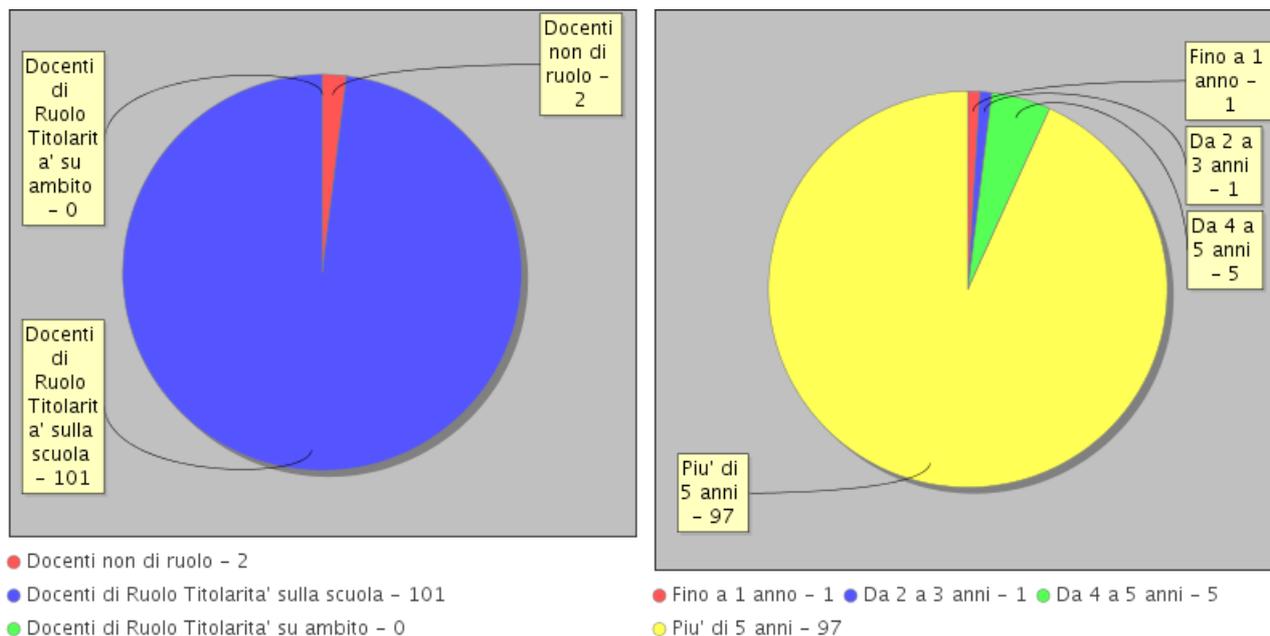
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	81
Personale ATA	22

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

Il personale della scuola rappresenta sicuramente il punto di forza maggiore dell'Istituto, in quanto è costituito in prevalenza da docenti a tempo indeterminato, che tendono a permanere per lunghi periodi nella scuola, oltre ad avere chiari gli obiettivi propri dell'attività. Le attività formative, che negli ultimi anni stanno divenendo sempre più efficaci e diversificate, offrono ai docenti l'opportunità di conseguire certificazioni linguistiche ed informatiche nonché approfondimenti sulle discipline d'insegnamento e le tematiche formative e metodologiche.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze comportamentali con le realtà del momento. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, come tra l'altro fatto finora, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale, come finora assicurato nella gestione e nell'organizzazione, la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.*

*Il Collegio dei docenti è invitato a considerare per perfezionare ciò che da anni va disegnando:*

*-lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione;*

*-l'instaurazione di un trend di riduzione della varianza tra i vari indirizzi;*

*-la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, per la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S*



*(L.n.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;*

*-l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.), in particolare attraverso: - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;*

*-la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo, aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);*

*-l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);*

*-il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;*

*-la progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei due ordinamenti dell'Istituto Liceale e Tecnico, tra diversi indirizzi dell'Istituto, tra la secondaria di primo grado per la continuità in ingresso e la Università e/o il mondo del lavoro per la continuità in uscita;*

*-la previsione di attività di monitoraggio sempre più socializzato e condiviso coinvolgendo dallo staff ai referenti del piano di miglioramento tutto il personale sia docente che ATA con momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi*



*di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio nell'ottica di una trasparente rendicontazione sociale;*

*-attivazione di scambi culturali con i Paesi europei ed extraeuropei e di promuovere la mobilità transnazionale degli studenti soprattutto in considerazione della presenza del Liceo linguistico nonché del Tecnico turistico di nuova istituzione che uniti alla sedimentata esperienza del Liceo classico daranno impulso allo sviluppo del territorio*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Promozione di certificazioni linguistiche ( livello B1) in orario curriculare e di livello B2-C1 in orario extracurriculare

#### **Traguardi**

Incremento del 10% delle certificazioni linguistiche B1 in orario curriculare e del 5% livello B2 in orario extracurriculare

#### **Priorità**

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

#### **Traguardi**

Ulteriore riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e degli studenti non ammessi alla classe successiva nell' ITE e Scienze Applicate

#### **Priorità**

Valorizzazione delle eccellenze per ciascuna classe

#### **Traguardi**

Potenziamento della didattica a classi aperte, dei percorsi individualizzati e sperimentazione di didattiche innovative

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano e matematica negli indirizzi in cui risultano inferiori alla media.



**Traguardi**

Incremento del 5% delle risposte corrette nelle prove di italiano e matematica negli indirizzi in cui risultano inferiori alla media. .

**Priorità**

Coinvolgimento di tutte le classi del biennio con strategie mirate, per uniformare i saperi e monitorare i risultati

**Traguardi**

Incremento del numero delle discipline proposte per le prove strutturate nelle classi parallele

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Avviare e rendere effettiva, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza , l'applicazione della didattica per competenze.

**Traguardi**

Ideazione di prove autentiche e rubriche di valutazione

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Potenziamento delle competenze per l'accesso universitario

**Traguardi**

Incremento del numero di studenti aventi accesso alle varie facolta' universitarie

**Priorità**

Raccolta dei dati dei diplomati degli ultimi 5 anni

**Traguardi**

Analisi sistematica dei risultati

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ INNOVI@MO

#### Descrizione Percorso

Avviare e rendere effettiva, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza, l'applicazione della didattica per competenze. Sviluppare strumenti di valutazione

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione di prove autentiche e di rubriche di valutazione. Valutazione per fasce

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Avviare e rendere effettiva, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza , l'applicazione della didattica per competenze.

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promozione di percorsi interni ed esterni di formazione delle risorse umane Promozione della cultura della valutazione e

autovalutazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Avviare e rendere effettiva, attraverso il lavoro sulle competenze di cittadinanza , l'applicazione della didattica per competenze.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RUBRICHE DI VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	
	Genitori	

**Responsabile**

Dirigente scolastico

Referente area 1

Referente area 8

Tutti i docenti

**Risultati Attesi**

Elaborazione di rubriche di valutazione per ogni progetto di ampliamento dell'offerta formativa

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI DIDATTICA PER  
COMPETENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

### Responsabile

Dirigente scolastico

Referente Formazione

Referenti di indirizzo

### Risultati Attesi

Promozione e diffusione della didattica per competenze e dell'innovazione metodologica

### ❖ POTENZI@MO

#### Descrizione Percorso

Apporto dell'esperienza dei docenti di potenziamento nell'elaborazione e nello sviluppo del curricolo di Istituto

Intensificazione degli scambi con UNISA per favorire la conoscenza del mondo universitario, al fine di stimolare scelte consapevoli

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Apporto dell'esperienza dei docenti di potenziamento nell'elaborazione e nello sviluppo del curricolo di Istituto

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze per ciascuna classe

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano e matematica negli indirizzi in cui risultano inferiori alla media.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle competenze per l'accesso universitario

**"Obiettivo:"** Elaborazione di prove autentiche e di rubriche di valutazione. Valutazione per fasce

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano e matematica negli indirizzi in cui risultano inferiori alla media.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle competenze per l'accesso universitario

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Utilizzazione del personale di potenziamento per attività di sostegno allo studio in orario curriculare e extracurriculare

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione della variabilità dei risultati degli studenti nei diversi indirizzi di studio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Valorizzazione delle eccellenze per ciascuna classe

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano e matematica negli indirizzi in cui risultano inferiori alla media.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziamento delle competenze per l'accesso universitario

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO ITALIANO, MATEMATICA ,  
LOGICA VERBALE, LOGICA MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti

**Responsabile**

Dirigente scolastico

Docenti potenziamento

Docenti

**Risultati Attesi**

Riduzione del numero delle sospensioni di giudizio e delle non ammissioni alle classi

successive Miglioramento voti esame di Stato Riduzione variabilità tra i vari indirizzi Potenziamento competenze l'accesso universitario Maggiore consapevolezza nella scelte universitarie Riduzione del numero delle sospensioni di giudizio e delle non ammissioni alle classi successive Miglioramento voti esame di Stato
Riduzione variabilità tra i vari indirizzi
Potenziamento competenze l'accesso universitario Maggiore consapevolezza nella scelte universitarie

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Dirigente scolastico

Referente area 1

Docenti italiano, matematica, inglese, scienze, storia

**Risultati Attesi**

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e degli studenti non ammessi alla classe successiva nell' ITE e Scienze Applicate

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI VALUTAZIONE

Conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche, nonché di attestati formativi di ricaduta per interventi in stage o corsi specifici, sia attraverso l'offerta disciplinare integrativa del FIS che attraverso fondi terzi( FESR/ PON/ contributi esterni).

#### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Messa a regime delle tecniche strategiche e accordi per l'operatività integrata tra discipline e mondo del lavoro o, in attesa di inserimento, approfondimento della crescita della scelta orientativa degli studenti. Convenzioni e studio/ ricerca/azione sul campo e sul territorio locale e transnazionale.

#### PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITC MERCATO SAN SEVERINO

SATD00101N

#### **A. TURISMO**

##### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

## **B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

"P.V.MARONE"

SAPC00101P

### **A. CLASSICO**

**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

## **B. SCIENTIFICO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

**C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## **D. LINGUISTICO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

**Competenze specifiche:**

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

**E. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche:**

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## **INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**

**ITC MERCATO SAN SEVERINO SATD00101N**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**

**QO TURISMO-2-2018**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
**QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2-2018**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

**ITC MERCATO SAN SEVERINO SATD00101N**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -**

**TRIENNIO**
**QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO-2-2018**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

**"P.V.MARONE" SAPC00101P**
**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**
**QO LINGUISTICO CON STUDIO DELLA LINGUA TEDESCA-2-2018**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	0
FRANCESE	3	3	4	4	0
TEDESCO	3	3	4	4	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	3	3	2	2	0
FISICA	0	0	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"P.V.MARONE" SAPC00101P**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO**

**QO CLASSICO-2-2018**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"P.V.MARONE" SAPC00101P**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

**QO LINGUISTICO-2-2018**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"P.V.MARONE" SAPC00101P**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO**

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

**QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2-2018**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"P.V.MARONE" SAPC00101P**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

## ❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2-2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

**"P.V.MARONE" SAPC00101P**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2-2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

PUBLIO VIRGILIO MARONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo del nostro istituto è articolato tenendo conto delle otto competenze chiave

per la cittadinanza e l'apprendimento permanente e secondo gli Assi culturali (Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico-sociale). Le Otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente, aggiornate alla recente Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018, rappresentano quei saperi, pochi ed essenziali, che tutti i giovani devono possedere al termine dell'obbligo scolastico, indipendentemente dalla scuola che frequentano, necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Tali competenze sono da intendersi vevoli per la durata dell'intero quinquennio. Esse, tuttavia, verranno calibrate in base alle peculiarità di ogni singola classe circa il grado di conoscenze, competenze e capacità acquisite. Esse sono così definite: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO D'ISTITUTO PER ASSI.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Lo scopo dell'elaborazione di un curricolo verticale nasce dalla necessità di dare avvio a una proficua collaborazione tra docenti di diversi ordini di istruzione, di integrare le competenze acquisite nella secondaria di I grado con le competenze di base del primo biennio della secondaria di II grado e di facilitare in tal modo il passaggio degli studenti alla scuola superiore. Il curricolo verticale esplicita le competenze trasversali da fare acquisire agli studenti al termine dell'obbligo di istruzione e illustra gli Obiettivi Specifici di Apprendimento di ciascun anno della secondaria di primo grado e del primo biennio della secondaria di secondo grado, attraverso i quali è possibile raggiungere i risultati attesi.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il seguente curriculum si propone finalità fondamentali come: l'educazione dell'alunno

come persona responsabile e come cittadino consapevole e attivo; la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, realizzabili attraverso il dovere di saper scegliere e di agire consapevolmente, sapersi spendere nell'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita; la partecipazione attiva alle iniziative portando il proprio contributo personale; saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni tratte da fonti diverse per svolgere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento, a partire dalla vita quotidiana a scuola e nel mondo circostante, attraverso gli strumenti della cultura in senso lato, ovvero umanistica e tecnico-scientifica. I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento proposti sono trasversali a tutte le discipline, dato che in misura diversa e con modalità differenti, tutti i saperi contribuiscono alla formazione delle competenze di cittadinanza. Gli obiettivi disciplinari specifici per tutti gli studenti possono riassumersi nell'acquisizione di competenze relative al sapere, al saper fare (partecipazione) e al sapere essere (costruzione della propria identità di cittadino) relativamente agli ambiti di dignità umana, alterità e relazione, appartenenza e identità, come indicato dal Documento di indirizzo ministeriale del 4 marzo 2009. I nuclei tematici e le conoscenze/competenze/abilità ad essi correlate, nello schema sono suddivisi per anni scolastici: 1. primo biennio in cui si insiste sulla costruzione del proprio sé in quanto individuo inserito nelle diverse istituzioni (Scuola, Comune, Provincia, Regione, Stato, Ue) 2. secondo biennio e anno conclusivo, in cui si insiste sulla capacità di riflettere consapevolmente e criticamente sui processi storici e sui nodi teorici attraverso i quali si è declinato e determinato l'essere cittadino. I nuclei tematici, sono legati più strettamente all'insegnamento delle discipline umanistiche che se ne occupano più direttamente e costantemente attraverso i contenuti che si sviluppano, ma in realtà tutte le discipline concorrono all'educazione alla convivenza democratica, alla convivenza civile, all'idea dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita della comunità. Mete formative di questa rilevanza trovano uno spazio reale, una concreta visibilità e valorizzazione nel curriculum progettato. La realizzazione dello stesso avviene nella forma di seminari, incontri tematici, manifestazioni organizzate allo scopo, tra cui: Libriamoci, Giornata della memoria, Giorno del ricordo, Giornata della legalità, Giornata delle forze armate, Celebrazione della Costituzione italiana, discussioni sui totalitarismi del Novecento Partecipazione ad eventi e tavole rotonde promossi anche da altri attori istituzionali, promozione delle adozioni, promozione donazione organi, progetti di solidarietà con la Caritas, viaggi e visite museali e a luoghi di grande rilevanza storico-culturale. L'educazione alla cittadinanza, in questa ottica, attiva, incoraggia i giovani ad esplorare, elaborare ed esprimere le proprie opinioni e i propri valori e, al contempo, ad ascoltare e rispettare i punti di vista altrui, aumenta la

percentuale delle persone favorevoli al principio degli aiuti internazionali e a forme di intervento più incisive da parte dei governi per fermare la povertà, aumenta la capacità di prendere decisioni informate, nell'esercizio dei propri diritti e dei propri doveri verso gli altri.

**ALLEGATO:**

CURRICULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE IIS " VIRGILIO".PDF

**NOME SCUOLA**

"P.V.MARONE" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In riferimento alla Raccomandazione Europea del 18/12/2006 e agli Obiettivi di Lisbona 2000, gli Istituti di Istruzione superiore di secondo grado devono adeguare i propri strumenti di lavoro secondo le Otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente e secondo gli Assi culturali (Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico-sociale). Le Otto competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente rappresentano quei saperi, pochi ed essenziali, che tutti i giovani devono possedere al termine dell'obbligo scolastico, indipendentemente dalla scuola che frequentano, necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Tali competenze sono da intendersi valevoli per la durata dell'intero quinquennio. Esse, tuttavia, verranno calibrate in base alle peculiarità di ogni singola classe circa il grado di conoscenze, competenze e capacità acquisite. Esse sono così definite: □ Imparare ad imparare □ Progettare □ Comunicare □ Collaborare e partecipare □ Agire in modo autonomo e responsabile □ Risolvere problemi □ Individuare collegamenti e relazioni □ Acquisire ed interpretare l'informazione

**ALLEGATO:**

CURRICOLO D'ISTITUTO PER ASSI.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il seguente curriculum si propone finalità fondamentali come: l'educazione dell'alunno come persona responsabile e come cittadino consapevole e attivo; la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, realizzabili attraverso il dovere di saper scegliere e di agire consapevolmente, sapersi spendere nell'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita; la partecipazione attiva alle iniziative portando il proprio contributo personale; saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni tratte da fonti diverse per svolgere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento, a partire dalla vita quotidiana a scuola e nel mondo circostante, attraverso gli strumenti della cultura in senso lato, ovvero umanistica e tecnico-scientifica. Il curriculum di Cittadinanza e costituzione, fa riferimento a competenze trasversali, ottempera la normativa vigente (Decreto Legge n. 137 del 1 settembre 2008, art.1, concernente le azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione"; Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, inerente l'introduzione dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione"; il Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", del 4 marzo 2009; C.M. n. 86 del 27 ottobre 2010. Le competenze civiche e sociali, inoltre, sono richiamate, come competenze chiave, nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente I nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento proposti sono trasversali a tutte le discipline, dato che in misura diversa e con modalità differenti, tutti i saperi contribuiscono alla formazione delle competenze di cittadinanza . Gli obiettivi disciplinari specifici per tutti gli studenti possono riassumersi nell'acquisizione di competenze relative al sapere, al saper fare (partecipazione) e al sapere essere (costruzione della propria identità di cittadino) relativamente agli ambiti di dignità umana, alterità e relazione, appartenenza e identità, come indicato dal Documento di indirizzo ministeriale del 4 marzo 2009. I nuclei tematici e le conoscenze/competenze/abilità ad essi correlate, nello schema sono suddivisi per anni scolastici: 1.primo biennio in cui si insiste sulla costruzione del proprio sé in quanto individuo inserito nelle diverse istituzioni (Scuola, Comune, Provincia, Regione, Stato, Ue) 2.secondo biennio e anno conclusivo, in cui si insiste sulla capacità di riflettere consapevolmente e criticamente sui processi storici e sui nodi teorici attraverso i quali si è declinato e determinato l'essere cittadino. I nuclei tematici, sono legati più strettamente all'insegnamento delle discipline umanistiche che se ne occupano più direttamente e costantemente attraverso i contenuti che si sviluppano, ma in realtà tutte le discipline concorrono all'educazione alla convivenza democratica, alla convivenza civile, all'idea dell'impegno e della partecipazione attiva alla vita della

comunità. Mete formative di questa rilevanza trovano uno spazio reale, una concreta visibilità e valorizzazione nel curriculum progettato. La realizzazione dello stesso avviene nella forma di seminari, incontri tematici, manifestazioni organizzate allo scopo, tra cui : Libriamoci, Giornata della memoria, Giorno del ricordo, Giornata della legalità, Giornata delle forze armate, Celebrazione della Costituzione italiana, discussioni sui totalitarismi del Novecento Partecipazione ad eventi e tavole rotonde promossi anche da altri attori istituzionali, promozione delle adozioni , promozione donazione organi, progetti di solidarietà con la Caritas, viaggi e visite museali e a luoghi di grande rilevanza storico-culturale. L'educazione alla cittadinanza, in questa ottica, attiva, incoraggia i giovani ad esplorare, elaborare ed esprimere le proprie opinioni e i propri valori e, al contempo, ad ascoltare e rispettare i punti di vista altrui, aumenta la percentuale delle persone favorevoli al principio degli aiuti internazionali e a forme di intervento più incisive da parte dei governi per fermare la povertà, aumenta la capacità di prendere decisioni informate, nell'esercizio dei propri diritti e dei propri doveri verso gli altri.

**ALLEGATO:**

CURRICULO CITTADINANZA E COSTITUZIONE IIS " VIRGILIO".PDF

**ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****❖ BANCHI DI IMPRESE****Descrizione:**

Classi coinvolte: 3 A ITE, 3B turistico.

Attività svolta presso professionisti( commercialisti e avvocati) per acquisire conoscenze e competenze della gestione contabile / finanziaria e delle risorse umane.

Attività di ricevimento e relazione con il pubblico nelle PMI locali

**MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di

sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Rubrica di valutazione

#### **❖ *IMPRESA SIMULATA- IG LAB***

**Descrizione:**

Classi coinvolte: 3 D

Simulazione in aula di attività imprenditoriale innovative con il supporto di IG Lab

#### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Privato (EPV)

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Rubrica di valutazione

#### **❖ *ORIENTIAMOCI***

**Descrizione:**

Classi coinvolte: 3V, 3S, 3T, 3U.

Attività laboratoriale svolta presso UNISA nei dipartimenti di :

Farmacia ( dalle piante medicinali ai principi attivi : preparazione ed analisi di estratti vegetali)

Fisica( esperimenti laboratoriali)

Economia ( laboratorio di europrogettazione e conoscenza dei principali progetti europei: Erasmus/VET)

Informatica( attività laboratoriale per l'ideazione di app per la mappatura di siti culturali ed economici del territorio.

### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Rubrica di valutazione

### **❖ IFS - SI, VIAGGIARE**

**Descrizione:**

Classi coinvolte: 3L, 3M

Attività di impresa simulata con il supporto di agenzie di viaggio al fine di acquisire competenze specifiche nell'organizzazione e nella vendita di pacchetti di viaggio.

### **MODALITÀ**

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Rubrica di valutazione

#### **❖ *HOLA, ESPAÑA!***

##### **Descrizione:**

Classe coinvolta: 3A

Stage culturale di 120 ore ( 30 ore in istituto e 90 ore a Malaga)volto alla conoscenza della cultura spagnola e all'acquisizione di competenze linguistiche in una lingua non prevista dal piano di studi.

##### **MODALITÀ**

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Ente formazione linguistico di Malaga

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Rubrica di valutazione

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

❖ **COMPETENZE CERTIFICATE NELLE LINGUE STRANIERE LIVELLO B2**

Corsi di lingue extracurricolari finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B2 in inglese, francese e spagnolo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento competenze multilinguistiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Lingue

❖ **INVALSI- LOGICA PER LE CLASSI SECONDE**

Corso di logica matematica per le classi seconde

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento competenze logico-matematiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Approfondimento**

Organico di potenziamento

❖ **PROGETTO NISIDA**

Progetto realizzato con il carcere minorile di Nisida

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di cittadinanza

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **LABORATORI PROFESSIONALI (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO) ALL'ISTITUTO CERVANTES, NAPOLI**

I laboratori professionali saranno realizzati con un approccio ludico e sono interattivi. Sono valevoli per ASL. Gli allievi potranno scegliere fra questi argomenti: □ Il linguaggio professionale Commerciale □ Il linguaggio alberghiero professionale □ Marketing e pubblicità nel mondo ispanico □ Bibliotecario per un giorno □ Guida turistica per un giorno

**Obiettivi formativi e competenze attese**

approfondire le conoscenze della cultura della Spagna e dell'America Latina, - praticare lo spagnolo, - fare una simulazione degli esami DELE, - sviluppare le loro competenze trasversali nella lingua spagnola - realizzare attività di ASL

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Persoanle Istituto Cervantes

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **" VIRGILIO IN WEB"**

Realizzazione di un giornale d'Istituto online in collaborazione con la redazione del giornale "La Repubblica" e la pubblicazione trimestrale di una rivista in formato cartaceo .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento competenze chiave europee e di cittadinanza

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet



## OLIMPIADI DI MATEMATICA E FISICA

Corso extra-curriculare di 6 ore di matematica e 6 ore di fisica preparatorio per le gare delle olimpiadi di matematica e fisica

### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento di competenze risolutive

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

#### ❖ MATEMATICA E REALTÀ

Due corsi extra-curricolari nell'ambito del progetto Matematica e realtà in collaborazione con l'Università di Perugia L'attività prevede 2 corsi di 16 ore ciascuno ,uno intermedio e un altro avanzato per la preparazione alle gare

### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento di competenze risolutive

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ CORSO DI LOGICA

Corso extracurriculare di logica verbale per l'accesso universitario

### Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento competenze logico-verbale

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖

## EDUCAZIONE ALLA SALUTE

a)Educazione sessuale b)Prevenzione delle dipendenze

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di cittadinanza

## DESTINATARI

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **PLS DI MATEMATICA E FISICA**

Corso di matematica e fisica in accordo con i dipartimenti di matematica e fisica di UNISA

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento competenze matematiche e preparazione accesso universitario

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **ROBOT CUP**

Attività pianificata con il dipartimento di ingegneria informatica di UNISA

## DESTINATARI

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ **LABORATORI CULTURALI ALL'ISTITUTO CERVANTES, NAPOLI**

i laboratori culturali saranno realizzati con un approccio ludico e sono interattivi. Gli allievi potranno scegliere fra questi argomenti: □ Miti e leggende delle tre grandi civiltà precolombiane: inca, maya e azteca. □ Le avventure e disavventure del Chisciotte e di Cervantes. □ Musica, ballo e folclore. □ Feste popolari e tradizioni. □ Arte pittorica (Murales). □ Una gita virtuale attraverso le città della Spagna e dell'America Latina. □ Percorso gastronomico e ludico fra alcuni paesi ispanici. □ Il Boom della letteratura ispanoamericana e il realismo magico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- approfondire le conoscenze della cultura della Spagna e dell'America Latina, - praticare lo spagnolo, - sviluppare le loro competenze trasversali nella lingua spagnola

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **POTENZIAMENTO DI CHIMICA**

Corso extra-curriculare di 20 h per le classi quinte seconda volta ad approfondire parti del programma utili per i test di ammissione alle facoltà scientifiche

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze scientifiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

Corso di potenziamento di matematica preparatorio per la seconda prova scritta del Liceo Scientifico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento competenze matematiche (Esame di stato)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **DALLE ORME DI CARAVAGGIO.....**

.Ricerca dei luoghi nei quali è vissuto Caravaggio con uso e realizzazione di mappe virtuali, messa in scena delle opere, uso di programmi di grafica e fotografia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze artistiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **IGS- LABORATORIO DI SIMULAZIONE D'IMPRESA**

Simulazione di impresa

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di cittadinanza e imprenditoriali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **COLLABORAZIONE CON "SAREMO ALBERI"-LIBROTECA**

COLLABORAZIONE CON "SAREMO ALBERI"-LIBROTECA

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di cittadinanza

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ECONOMICA**

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ECONOMICA

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di cittadinanza

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **"SIAMO LE(A)TTORI"**

MODULO DI INVITO E SENSIBILIZZAZIONE ALLA LETTURA (DISCIPLINA ITALIANO)

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **LIBRIAMOCI**

Attività di educazione alla lettura promossa dalla casa editrice "Einaudi"

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **21 MARZO-VITTIME INNOCENTI DELLA MAFIA**

ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI LEGATE ALLA GIORNATA DEL 21 MARZO-VITTIME  
INNOCENTI DELLA MAFIA

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di cittadinanza

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

LETTURA E COMMENTO DEL QUOTIDIANO IN CLASSE (DIRITTO E ITALIANO)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **EDUCAZIONE FINANZIARIA**

Corso di Educazione finanziaria

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze economico-finanziarie

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **FSE- PROGETTO “ #INNOVAZIONEVIRGILIO”**

Progetto “ #INNOVAZIONEVIRGILIO” codice 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-531 Avviso MIUR n. 1953 del 21/02/2017. 8 moduli di 30 ore destinati agli alunni dell'Istituto della durata di 30 ore. I moduli previsti sono: 1) Dalla scrittura documentata al docufilm (Sviluppo competenze lingua madre) 2) Cinema & Letteratura (Sviluppo competenze della lingua madre) 3) Pensieri & Parole (Sviluppo competenze della lingua madre) 4) Matematica nella realtà (Sviluppo competenze in matematica) 5) Towards B1 (Sviluppo competenze in lingua straniera) 6) Le français touristique: On Y Va! (Sviluppo competenze in lingua straniera) 7) Me encanta... (Sviluppo competenze in lingua straniera) 8) Chimica 4.0 (Sviluppo competenze nelle discipline scientifiche)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Miglioramento delle competenze chiave

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interne/esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Lingue

- ❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

#### ❖ FSE- PROGETTO “ #VIRGILIORIENTA”

Progetto “#VIRGILIORIENTA” codice 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-31 Avviso MIUR n.2999 del 13/03/2017- Orientamento formativo e riorientamento . 4 moduli di 30 ore destinati agli alunni delle classi 4° e 5° anno dell'Istituto. I moduli previsti sono: 1) Proto ( orientamento mondo del lavoro) 2) Una finestra sulle scienze ( Orientamento facoltà scientifiche) 3) Tra norme e scelte ( Orientamento facoltà giuridiche economiche) 4) Dalla scuola all'Università ( Orientamento facoltà umanistiche)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

COMPETENZE CHIAVE E DISCIPLINARI

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne/esterne

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Chimica
- ❖ **Aule:** Aula generica  
UNISA

#### ❖ FSE-PROGETTO #CIAOEUROPA

Progetto #CIAOEUROPA codice 10.2.2A-FSEPON-CA-2018-130 Avviso MIUR n.3504 del 31/03/2017 - Cittadinanza europea- sottoazione 10.2.2A Competenze di base. 3 moduli di 30 ore destinati agli alunni dell'Istituto. I moduli previsti sono: 1) Hola Europa (Modulo propedeutico al modulo di potenziamento linguistico e CLIL) 2) Salut Europa (Modulo propedeutico al modulo di potenziamento linguistico e CLIL) 3) Hello Europa (Modulo propedeutico al modulo di mobilità transnazionale- Irlanda)

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave e di cittadinanza

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interne/esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue

❖ **FSE-PROGETTO #VAMOS#ALLONS**

Progetto #VAMOS#ALLONS codice 10.2.3B-FSEPON-CA-2018-109 Avviso MIUR n.3504 del 31/03/2017 - Cittadinanza europea- sottoazione. Potenziamento linguistico e CLIL. 2 moduli di 60 ore destinati agli alunni dell'Istituto che hanno svolto il modulo propedeutico del progetto #CIAOEUROPA .I moduli previsti sono: 1. España es diferente... (Modulo di potenziamento linguistico e CLIL) 2. Le français pour l'avenir (Modulo di potenziamento linguistico e CLIL)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave e di cittadinanza Competenze multilinguistiche

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Lingue

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FSE-PROGETTO #ENGLISHTOGROWINEUROPE**

Progetto #ENGLISHTOGROWINEUROPE codice 10.2.3C-FSEPON-CA-2018-73 Avviso MIUR n.3504 del 31/03/2017 - Cittadinanza europea- sottoazione "Internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità". 1 modulo di 60 ore destinato agli alunni dell'Istituto che hanno svolto il modulo propedeutico del progetto #CIAOEUROPA. 1. "Travelling and learning with emotion! (Modulo di mobilità transnazionale (Irlanda) per la certificazione linguistica Inglese B2)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave e di cittadinanza

**DESTINATARI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** soggiorno all'estero

❖ **FSE-PROGETTO #NESSUNUOMOE'UNISOLA**

Progetto #NESSUNUOMOE'UNISOLA codice 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-839 Avviso MIUR n.3340 del 23/03/2017 – “Competenze globali”- “Azioni rivolte allo sviluppo delle competenze trasversali”. Prevede 5 moduli di 30 ore destinati agli alunni dell'Istituto. I Moduli previsti sono : 1) Il gusto del giusto (Educazione alimentare, cibo e territorio) 2) Per amicizia e per sport (Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport) 3) (BEN)essere liberi ( Cittadinanza economica) 4) Processo a Ipazia ( Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva) 5) Respons(a)bili ( Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze di cittadinanza

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interne/esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **FSE-PROGETTO “OSSERVO IL TERRITORIO**

Progetto “OSSERVO IL TERRITORIO, il nostro istituto in quanto membro partner della rete di scopo per il progetto FSE PON dell'avviso n.4427 del 02/05/2018 Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico- Competenze

trasversali in rete”, 7 moduli di 30 ore destinati agli alunni del ns. Istituto. La rete è composta dalla Scuola Capofila IC De Caro Fisciano-Lancusi e oltre al nostro istituto, la scuola IC Nicodemi Fisciano e l’Ente Comune di Fisciano. I moduli previsti sono: 1) Il bene comune (Produzione artistica e culturale) 2) Il bene di tutti (Produzione artistica e culturale) 3) Bene in mostra (Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio) 4) Bene in rilievo (Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio) 5) Caccia al bene (Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera) 6) Trova il bene (Conoscenza e comunicazione del patrimonio locale, anche attraverso percorsi in lingua straniera) 7) Ecomuseo (Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave e di cittadinanza

### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Proiezioni  
Aula generica

#### ❖ **ECDL**

Per la realizzazione del Programma ECDL l'Istituto mette a disposizione le proprie strutture informatiche quali aule, laboratori d'Informatica ecc. collegati in rete locale, ed esternamente ad Internet mediante linea ADSL. La struttura è in grado di garantire sia la preparazione dei candidati, dando loro quelle conoscenze tecniche richieste dal programma ECDL, sia la partecipazione alle varie sessioni d'esame, dando la possibilità di sostenerli in sede stessa.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisizione della patente ECDL Competenze digitali

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica

 ❖ **AUTOCAD**

AutoCAD (Autodesk) è il programma più diffuso nel campo del disegno tecnico tanto che negli studi tecnici, di progettazione e negli uffici, oggi rappresenta uno standard. La conoscenza di Autocad è un punto di partenza per poter poi utilizzare tutti gli altri software di disegno tecnico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Familiarizzazione con l'interfaccia utente □ Attività teorico-pratiche miranti all'approfondimento delle nozioni necessarie per migliorare la produttività ed il contenuto informativo dei disegni. □ Acquisizione della metodologia fondamentale per la creazione, la gestione e la stampa di file di disegni bidimensionali e tridimensionali □ Acquisizione di competenze nel disegno tecnico assistito, avvalendosi dell'utilizzo del Cad, al fine di sviluppare qualsiasi tipo di progetto, da quello edile a quello meccanico. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La dematerializzazione della burocrazia amministrativa scolastica è in atto nella maggior parte delle operazioni quotidiane (comunicazioni, circolari, nomine ...). Stiamo inoltre programmando la progressiva digitalizzazione dei documenti di archivio.

Tutte le componenti sono coinvolte nel processo, finalizzato al risparmio cartaceo e ad un'archiviazione dei dati più efficace.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Tutta l'attività didattico/amministrativa è gestita tramite il multi applicativo ARGO.

- Strategia "Dati della scuola"

Il trattamento dei dati sensibili dei quali la scuola è custode, è regolato dalle procedure previste dal Codice della Privacy, definito dal DPO (Data Processor Officer) di Istituto.

### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'adesione al progetto PON-FESR "Reti LAN/W-LAN" completato nel 2017, ha consentito al nostro Istituto di interconnettere i quattro plessi con un'unica rete, tramite l'installazione di ponti wireless

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Il nostro Istituto è già dotata di connessione in fibra ottica. Il servizio è erogato dal GARR (Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca).

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
Nel contesto delle azioni #4 e #7 stiamo intervenendo in prospettiva, in maniera completa: la nostra candidatura al progetto PON-FESR "Ambienti Didattici Innovativi" è stata accolta favorevolmente e stiamo provvedendo a individuare le ditte appaltatrici, per assicurarci un rinnovamento della dotazione tecnologica dei laboratori di informatica, scienze e fisica, nonché l'installazione di lavagne interattive in tutte le aule.
- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

### IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)  
La razionalizzazione degli accessi ai vari servizi MIUR è in corso.
- Un profilo digitale per ogni studente  
Gli Studenti del nostro Istituto sono dotati di "Carta dello Studente".
- Un profilo digitale per ogni docente

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

I Docenti del nostro Istituto usufruiscono del servizio della "Carta del Docente".

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

La didattica per competenze è operativa e in corso di implementazione anche sulle piattaforme digitali in uso. Il nostro Istituto favorisce e incoraggia lo sviluppo delle competenze digitali per tutte le attività in cui è possibile utilizzarle.

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Da diverso tempo sono in uso, nel nostro Istituto, piattaforme digitali per la didattica e la condivisione di materiali quali Edmodo, Google Drive, Genially, Padlet ... anche se non ancora con una progettazione precisa e continuativa da poterne permettere un uso programmato. Si sono inoltre creati canali di comunicazione social gestiti dall'istituto, per favorire la condivisione di materiale informativo e fotografico (Instagram, Padlet) e l'inclusione in casi di impossibilità di frequenza effettiva a scuola (Skype).

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

Il potenziamento e l'aggiornamento della biblioteca scolastica sarà effettuato contestualmente al trasferimento nella nuova sede, che dovrebbe avvenire durante l'estate del 2019. Nel frattempo la scuola sta provvedendo all'adesione al progetto "Biblioteche Digitali".

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola  
L'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, promuove iniziative di formazione interna coinvolgendo tutta la comunità scolastica.
- Un galleria per la raccolta di pratiche  
E' stato creato, ed è in corso di popolamento, il Repository di Istituto, che dovrà progressivamente diventare sempre più uno strumento di condivisione tra i docenti e con gli alunni.
- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)  
Il Piano Triennale, che prevede il monitoraggio delle azioni intraprese nel triennio, è attivo e operativo.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

La formazione in servizio viene fortemente incentivata ed effettuata, sia online che presso sedi fisiche, sia dalla componente docenti che da quella amministrativa.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corsi di formazione interni, sia in sede che in assistenza online, sono stati effettuati e programmati, per incrementare le competenze informatiche e di innovazione didattica del corpo Docenti.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"P.V.MARONE" - SAPC00101P

ITC MERCATO SAN SEVERINO - SATD00101N

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate, alla fine del trimestre e al termine dell'anno scolastico con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e

di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" attraverso strumenti valutativi ad hoc ( rubriche di valutazione). La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, questa viene espressa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Al termine del primo biennio viene rilasciata la certificazione delle competenze.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf**

#### **Criteria di valutazione del comportamento:**

Ai sensi dell'art. 2 , comma 3 del DM n. 5/2009, la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal 6 (sei) al 10 (dieci). L'attribuzione di una valutazione insufficiente, da 1 (uno) a 5 (cinque), vale a dire al di sotto di 6/10 (sei decimi), presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di una delle sanzioni gravi indicate dall'art.3 del D.M. n. 5/2009 e che, successivamente, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali

da non evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione in ordine alle finalità educative della comunità scolastica. Il voto di condotta o di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (art. 4, comma 2, DPR n.122 del 22/06/2009). Fatta salva l'autonomia di giudizio del singolo Consiglio di classe, si suggerisce l'attribuzione di un determinato voto di condotta in presenza della maggioranza dei relativi indicatori riportati nella successiva tabella.

**ALLEGATI: GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf**

#### **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

E' ammesso alla classe successiva l'alunno che abbia raggiunto almeno gli obiettivi minimi di ciascuna disciplina in rapporto alla classe frequentata (voto sei) e che abbia conseguito un voto di condotta minimo di sei. In presenza di lacune colmabili mediante uno studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di interventi didattici di recupero nel periodo estivo organizzati dalla scuola, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale ("sospensione del giudizio") dell'alunno e comunica alla famiglia, per iscritto, le decisioni assunte indicando le specifiche carenze rilevate, i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza nonché gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle verifiche da realizzarsi non oltre l'inizio dell'anno scolastico successivo. Giudizio di non ammissione alla classe successiva Quattro insufficienze gravi e/o gravissime danno luogo a un giudizio di non ammissione dell'alunno alla classe successiva. Tre insufficienze gravi e/o gravissime possono dare luogo a un giudizio di non ammissione dell'alunno alla classe successiva. Due insufficienze gravissime possono dare luogo a un giudizio di non ammissione dell'alunno alla classe successiva nel caso in cui l'alunno abbia volutamente e costantemente trascurato, in tutto o in parte, lo studio di questa o di quella disciplina. In tale eventualità è necessario che sia stata data comunicazione preventiva al Dirigente Scolastico e alla Famiglia e che tutte le strategie pedagogico-didattiche di recupero siano state attivate per rimuovere ogni ostacolo. Una valutazione di mediocrità "stentata" e diffusa (valutazione pari a cinque in più della metà delle discipline) può dare luogo a un giudizio di non ammissione dell'alunno alla classe successiva. Un numero di assenze pari o superiore ad un terzo delle lezioni impartite nel corso dell'intero anno scolastico può dare luogo a un giudizio di non ammissione dell'alunno alla classe successiva, salvo che tali assenze siano giustificate da gravi motivi personali o di

famiglia, debitamente e adeguatamente documentati.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

E' ammesso all'Esame di Stato l'alunno che abbia riportato almeno una valutazione di sufficienza in tutte le discipline, compresa la condotta. Non è ammesso all'Esame di Stato l'alunno che non abbia riportato almeno una valutazione di sufficienza in ciascuna disciplina e un voto di condotta almeno di sei. Non è ammesso all'Esame di Stato l'alunno che, pur avendo ottenuto una valutazione di sufficienza in ciascuna disciplina, abbia fatto registrare un voto di condotta pari o inferiore al cinque.

**Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

Nell'attribuzione del credito scolastico secondo le bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti indicatori :  
1. media dei voti (compreso il voto di condotta) 2. assiduità della frequenza, interesse e impegno dell'alunno nella partecipazione al dialogo educativo e ad ogni attività promossa dalla scuola 3. eventuali crediti formativi. Il credito formativo viene attribuito per attività extracurricolari (didattico-culturali coerenti con il corso di studio; socio-assistenziali; artistiche; sportive), adeguatamente certificate, organizzate da Enti o Istituzioni con riconoscimento pubblico nazionale. Ciascuna attività sarà valutata dal Consiglio di Classe, secondo parametri fissati dal Consiglio stesso, con un punteggio che può oscillare tra 0,1 e 0,5 che andrà a sommarsi alla media dei voti, senza tuttavia determinare passaggio alla banda successiva. Per ottenere il massimo previsto dalla banda di oscillazione, il punteggio raggiunto deve essere pari o superiore a 6,5- 7,5- 8,5. In caso di promozione con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza. In caso di sospensione del giudizio va attribuito il punteggio massimo nell'ambito della banda di oscillazione qualora nelle prove di verifica finali l'alunno riporti una valutazione pienamente positiva e ricorrano tutte le condizioni sopra indicate. Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020: chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto; chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto.

**ALLEGATI:** tabella credito scolastico.pdf

#### **Alternanza scuola-lavoro:**

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente. La valutazione degli esiti delle attività di alternanza riguarda: □ La ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. □ La ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato dal tutor esterno. □ L'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite relative all'indirizzo di studi frequentato. Quanto alla frequenza, per la validità del percorso di ASL è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto. Se si svolge durante l'attività didattica, la presenza dell'alunno in alternanza va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza per la validità dell'anno scolastico

**ALLEGATI:** 12. Griglia-valutazione-finale-1.pdf

#### **Cittadinanza e costituzione :**

Tutti i percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze di cittadinanza e costituzione saranno valutati con l'ausilio di una griglia preposta.

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusionione**

### **Punti di forza**

Attivazione di specifica progettazione per studenti BES Collaborazione con L'ASL sul

tema della prevenzione del disagio Corso di formazione per docenti su DSA Utilizzo di metodologie inclusive Presenza del PAI d'Istituto e di un PDP per ciascun alunno BES Massima disponibilita' del corpo docente all'accoglienza degli alunni stranieri e alla predisposizione di un progetto educativo personalizzato Presenza di un protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri Presenza di un CTP sul territorio che realizza percorsi di italiano L2 Presenza di una funzione strumentale per il sostegno agli studenti Presenza di un gruppo di lavoro per l'inclusione Attivazione progetto PON per l'inclusione sociale e lotta al disagio" Liberi di essere, liberi di comunicare" Codice 10.1.1A-FSE PON -CA-2017-402

### **Punti di debolezza**

Numero limitato di attivita' su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversita'

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Corsi di recupero pomeridiani nelle materie caratterizzanti gli indirizzi Presenza di un costante monitoraggio dei risultati con informazioni alle famiglie Ricaduta positiva dell'azione di recupero Incremento del numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche ( con preparazione in orario curriculare e extracurriculare) e informatiche Preparazione alla partecipazione a concorsi, gare, olimpiadi (valorizzazione delle eccellenze) con riscontro positivo degli esiti Attivita' di collaborazione con Istituti universitari ed Enti di ricerca Partecipazione a convegni, seminari e concorsi promossi dal MIUR e da associazioni nazionali ed internazionali, soprattutto in ambito scientifico Risultati positivi sia nell'accesso alle facolta' universitarie, sia nella prosecuzione degli studi universitari attivita' peer to peer e di apprendimento collaborativo lavori individuali e di gruppo con l'utilizzo delle TIC

### **Punti di debolezza**

Presenza nell'indirizzo ITE di alunni con maggiori difficolta' Difficolta' a partecipare ad attivita' di recupero e potenziamento per problemi di trasporto e di logistica.

Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il processo di definizione e redazione del PEI parte sicuramente dalla creazione di un rapporto di collaborazione con le famiglie dei ragazzi con BES o DSA, attraverso incontri periodici e comunicazioni tempestive, instaurando un dialogo costruttivo tra la scuola e la famiglia appunto. Se la rilevazione delle difficoltà dell'alunno parte dalla famiglia. Quest'ultima deve renderne partecipi i docenti, invitandoli ad osservare con sistematicità l'alunno, per eventualmente confermare i loro dubbi. Se, invece, la rilevazione delle difficoltà parte dalla scuola, essa, dopo aver messo in essere adeguate attività di recupero e potenziamento delle abilità mancanti o difettive, deve comunicarle alla famiglia, a cui va consigliata la valutazione del caso da parte del S.S.N. secondo la normativa vigente ((art. 3 della legge 170/2010). Una volta ottenuta la certificazione, essa va protocollata presso la scuola e sottoposta al Consiglio di Classe. Tale documentazione è tutelata da privacy, per cui è consultabile esclusivamente dai docenti dell'alunno, dal D.S. e dai responsabili dell'inclusione. Il Consiglio, in sinergia con la famiglia, individua le strategie didattiche, le misure compensative e/o dispensative, da attuare per assicurare il successo scolastico dell'allievo e compila debitamente il P.D.P. Quindi lo sottopone all'approvazione e alla firma dei genitori, dei docenti della classe e del D.S., infine lo protocolla agli atti della scuola.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Per la stesura del P.E.I. i soggetti coinvolti sono essenzialmente, gli alunni, le famiglie, gli specialisti del S.S.N. e i docenti del Consiglio di Classe. I primi rappresentano la motivazione e la finalità, per le quali operano, in sinergia e collaborazione, gli altri soggetti indicati. In modo particolare, le famiglie e i docenti hanno il compito di individuare le eventuali difficoltà dell'alunno rispetto all'apprendimento e alla partecipazione consapevole e serena alle attività didattiche nonché il grado d'interazione che egli ha stabilito con il gruppo dei pari e degli adulti. Gli specialisti hanno il compito di valutare e certificare, attraverso una diagnosi, il tipo di disagio o

disturbo, che il ragazzo manifesta, e propone gli eventuali correttivi.

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia e la scuola rappresentano i principali soggetti educanti nella vita di un adolescente, pertanto non è immaginabile il buon esito del processo educativo, se tali enti non lavorano in accordo e comunione di intenti ed obiettivi. Tale rapporto viene realizzato attraverso incontri periodici concordati e programmati ed estemporanei. La comunicazione da parte del coordinatore di classe alle famiglie in merito ad importanti avvenimenti, che riguardano la vita scolastica dell'allievo, del suo comportamento e del suo modo di agire, è costante e puntuale nonché tempestiva. Così il rappresentante dei genitori si fa garante di tutela di tutti i genitori della classe nella scelta delle attività extrascolastiche, viaggi d'istruzione, iniziative didattiche da parte dei docenti. Qualunque correttivo proposto dalla scuola verso comportamenti inadeguati o difficoltà didattiche, evidenziate dall'allievo, passa sempre attraverso la comunicazione alle famiglie e, ove necessario, la loro accettazione. Nei confronti degli alunni con BES o DSA le attività programmate sono sempre scelte in base alle rilevazioni e ai consigli dei genitori, che sono i primi a conoscere nel profondo il ragazzo.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Il delicato momento della valutazione, tale per tutti gli alunni, in particolare per i ragazzi con disabilità, DSA o BES, deve essere coerente con le indicazioni operative e gli obiettivi, definiti nel P.E.I. per gli alunni disabili e nel P.D.P per quelli con BES e/o DSA. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono applicare adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, in caso di necessità, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Per lo svolgimento dell'esame di Stato, la commissione, sulla base del PEI, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tale procedura viene applicata ai soli alunni disabili, per i quali, in sede di compilazione del P.E.I., siano stati stabiliti obiettivi differenziati. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Agli alunni con disabilità, che non si presentano agli esami, viene rilasciato un attestato di credito formativo. Per gli alunni con DSA e BES, coerentemente con il P.D.P. per loro definito, la valutazione deve tener conto delle misure compensative e/o dispensative applicate nel corso dell'anno, al fine di consentire un'effettiva e reale rilevazione del livello di apprendimento raggiunto. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per l'alunna o l'alunno, la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Per lo svolgimento delle prove d'esame, il consiglio di classe indica adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato, nonché prevede l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle

prove. I Consigli di classe, per quanto riguarda gli alunni di recente immigrazione con scarsissima conoscenza della lingua italiana, opereranno al fine di valutare già dal primo trimestre le competenze dell'alunno nelle discipline meno legate alla conoscenza della lingua italiana, come ad es. educazione fisica e lingua straniera (veicolare) o matematica. Nelle materie in cui la conoscenza della lingua italiana è imprescindibile, nel caso in cui gli alunni alla fine del primo trimestre non abbiano raggiunto competenze adeguate a sostenere verifiche anche semplificate, sulla scheda di valutazione si potrà utilizzare il non classificato (N.C.) spiegandone le motivazioni nel verbale. I Consigli di classe provvederanno, per gli alunni di recente immigrazione e/o con scarse competenze nella lingua italiana, ad elaborare un percorso personalizzato di apprendimento con indicazione dei contenuti minimi da raggiungere nel corso dell'anno scolastico, a tal fine, i docenti che compongono il Consiglio di classe, formuleranno prove di verifica orali e scritte facilitate e graduate in base alle competenze acquisite in corso d'anno. Per tutti gli alunni, e quindi anche per gli alunni stranieri, la valutazione non può essere la semplice media ottenuta dalle misurazioni ottenute attraverso le varie prove, ma deve tenere conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali quali impegno, partecipazione al lavoro didattico, progressione nell'apprendimento. Per la valutazione degli alunni stranieri, inoltre è opportuno tenere conto della situazione di svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L 2.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Una buona pratica dell'orientamento si ispira ai seguenti principi: -personalizzazione degli interventi; -coinvolgimento attivo degli studenti; -collaborazione con la famiglia; -funzione tutoriale dei compagni; -funzione tutoriale dei docenti; -didattica orientativa triennale; -orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio; -coerenza rispetto al progetto di vita della persona. Nel caso in cui sia previsto un progetto di vita finalizzato all'inserimento lavorativo le azioni previste sono le seguenti: -Elaborazione di un percorso di alternanza scuola lavoro attraverso l'attivazione delle procedure minime da parte degli operatori territorialmente competenti. -Eventuale passaggio della presa in carico sanitaria in base al progetto di vita dell'alunno con l'eventuale partecipazione del referente del Centro per l'impiego, l'orientamento e la formazione. -Coinvolgimento dei servizi socio-sanitari di riferimento o altri referenti (Associazionismo, cooperazione...) - Colloquio di presa in carico e compilazione della scheda utente presso il Centro per l'impiego, l'orientamento e la formazionecompetenti territorialmente -Per l'eventuale inserimento lavorativo l'utente o la famiglia si attivano per i necessari accertamenti sanitari (invalidità civile, Legge



68/99...) e l'iscrizione presso il Centro per l'impiego, l'orientamento e la formazione competenti territorialmente con l'eventuale accompagnamento e sostegno del servizio sanitario locale. Nel caso di alunni disabili con un percorso scolastico per obiettivi minimi o di classe è possibile prevedere la prosecuzione del percorso di studi. La Scuola promuove tutte le azioni di orientamento previste dalla normativa vigente.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestri  
Pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Oltre la sostituzione eventuale l'organigramma esprime i compiti per raggiungere specifici obiettivi: I collaboratore funzione vicario/ organizzazione II collaboratore Supporto armonico e orientativo delle azioni nel tempo	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Primo collaboratore: Secondo collaboratore: Referenti d'area Referente PON Referente area alunni Referente area didattica Referente area rapporti con l'utenza	15
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Le aree individuate sono: Area 1: Monitoraggio e valutazione Area 2: Orientamento Area 3: Eventi Area 4: Inclusione Area 5: Alternanza scuola-lavoro Area 6: Formazione Area 7:	9



	Ricerca e sviluppo fondi, reti Area 8: Cittadinanza e Costituzione Area 9: Digitalizzazione e sicurezza dati	
Capodipartimento	a) Predisposizione delle pianificazioni didattiche con riferimento ai risultati delle prove INVALSI b) Coordinamento delle proposte dei docenti in merito alle adozioni dei libri di testo. c) Organizzazione, con i coordinatori di classe, di eventi, rappresentazioni teatrali e partecipazione a concorsi. d) Membro di diritto del Comitato Tecnico Scientifico	6
Responsabile di plesso	a) Addetto alla vigilanza, di concerto con il DSGA, sul rispetto degli ambienti, laboratori, attrezzature, distributori, suppellettili utilizzate per le attività didattiche, nonché della loro tenuta igienica. b) Controllo dell'osservanza dell'orario di servizio e del regolamento scolastico da parte del personale docente e ATA, sostituzione giornaliera dei docenti assenti nel plesso. c) Vigilanza sul rispetto del regolamento scolastico da parte degli alunni. d) Vigilanza sulle entrate e sulle uscite degli alunni. e) Controllo degli atti e registri inerenti le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive (docenti ed ATA) f) Preposto all'applicazione del divieto di fumo. g) Vigilanza su avvio di de materializzazione con lettera circolare da parte dei docenti. h) Regolamentazione del ricevimento dei terzi. i) Trasmissione a studenti, docenti e famiglie dei limiti dettati da norme e regolamenti interni.	4



Responsabile di laboratorio	<p>Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: - controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre; - indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; - controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di</p>	3
-----------------------------	---	---



	<p>fruizione di quanto di sua competenza; - partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt..36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore, supportato dal team digitale, si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici. I tre punti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna; - Coinvolgimento della comunità scolastica - Creazione di soluzioni innovative</p>	1
Team digitale	<p>Collabora con l'animatore digitale per la realizzazione degli obiettivi del PNSD</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Coincide con il referente area 5</p>	1
Referenti di indirizzo	<p>Ai referenti di indirizzo sono affidati i seguenti compiti: a) Coordinamento didattico-organizzativo, in accordo al deliberato dei dipartimenti, dei</p>	6



	<p>Coordinatori di classe e delle F.S. b) Preposto alla sicurezza c) Membro di Commissione viaggi d) Collaborazione con i responsabili di plesso alla vigilanza, in caso di necessità, allorchè siano impossibili le sostituzioni di colleghi assenti. e) Collaborazione orientamento in entrata e in uscita.</p>	
<p>COMITATO TECNICO SCIENTIFICO</p>	<p>- Formula proposte e pareri al Consiglio di Istituto e al Collegio Docenti in ordine ai programmi e alle attività con riferimento alla quota di flessibilità e alle innovazioni; - Definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività con riferimento all'uso e alle dotazioni dei laboratori; - Svolge funzioni di coordinamento tra le molteplici attività scolastiche: stage, alternanza scuola-lavoro, orientamento, fabbisogni professionali del territorio ; - Monitora e valuta le predette attività; - Definisce un piano di lavoro biennale. In particolare I suoi compiti sono: o Analizzare il fabbisogno formativo del territorio; o Analizzare la domanda di occupazione (figure professionali richieste dal mercato); o Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'offerta di diplomati dell'istituto; o Proporre l'attivazione di indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi); o Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio; o Proporre modifiche dei profili in uscita in termini di conoscenze, abilità, competenze; o Individuare forme di collaborazione scuola/mondo del lavoro/territorio</p>	<p>1</p>



	(proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo, scuola/università); o Proporre modalità innovative per l'ampliamento dell'offerta formativa.	
COMITATO DI VALUTAZIONE	<p>Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: - individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; - espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; -valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto; - riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.</p>	6
Coordinatori di classe	<p>a) Controllo dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni, in particolare delle assenze e delle astensioni collettive, disponendo interventi tempestivi e opportuni e dando comunicazione alle famiglie. b) Tutoraggio a favore soprattutto</p>	46



degli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, al fine di contenere l'insuccesso scolastico. c) La Presidenza dei consigli di Classe non presieduti dal Capo d'Istituto. d) Le comunicazioni periodiche alle famiglie relative al profitto ed alla disciplina. e) Comunicazione al D.S. della notifica alle famiglie di eventuali insufficienze, piani di recupero. f) La cura del giornale di classe tramite il registro elettronico. g) La pubblicizzazione del P.O.F. ed in particolare la cura e l'applicazione del Regolamento d'istituto. h) La tutela e il decoro dell'aula e delle rispettive suppellettili in coordinamento con i rappresentanti di classe degli alunni. i) Predispone la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti, ne controlla il limite del tetto massimo e i codici ISBN. j) Promuove incontri tra docenti e famiglie se necessari ed opportuni. k) Compila i verbali di tutte le riunioni dei Consigli di Classe. l) Raccoglie, a fine a.s. le programmazioni individuali svolte dai singoli docenti e le consegna al vicario. m) Verifica, sul registro di classe, l'annotazione delle circolari e degli avvisi della Presidenza. n) Cura la compilazione e la stesura del documento del 15 maggio ove sia coordinatore di classe terminale. o) Raccoglie dai docenti del C.d.C. esercizi e/o test di approfondimento, recupero, potenziamento delle competenze secondo il prospetto di sostituzione docenti assenti. p) Pianifica le attività con i colleghi del C. di



	<p>classe e in particolare i viaggi di istruzione e le visite guidate (autorizzazioni dei genitori), rapportandosi a seconda dell'oggetto con i coordinatori di dipartimento, con le F.S. e i Referenti. q) Svolge azioni di vigilanza sul rispetto dell'ambiente scolastico e delle suppellettili. r) Pubblicizzazione delle attività della classe tramite referente sito web. s) Trasmissione a studenti, docenti e famiglie dei limiti dettati da norme e regolamenti interni.</p>	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Azioni condivise al raggiungimento degli obiettivi RAV e PDM                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Impiego della risorsa a saldo parziale delle sostituzioni colleghi assenti. Corso Autocad modulo di 30 hh                      Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1



A026 - MATEMATICA	Didattica trasversale su bisogno di rafforzamento conoscenze all'ITE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Disponibilità al supporto organizzativo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Impiego della risorsa su trasversalità dichiarata ed eventuale in considerazione della fruizione di benefici di legge Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Ampliamento delle risorse per efficientamento gestionale e culturale linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• Implementazione di conoscenze</li></ul>	2

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, avendo il personale ata alle sue dirette dipendenze; organizza l'attività del personale ata nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente scolastico. attribuisce al personale ata incarichi di natura organizzativa ed autorizza prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; •svolge attività di istruzione predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; Esprime parere ferie ata; Formula una proposta di piano delle attività del personale ata e lo attua una volta adottato dal dirigente scolastico; •coadiuva il dirigente scolastico nello svolgimento delle sue funzioni organizzative ed amministrative; •Redige ed aggiorna le schede finanziarie •Predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione e ne indica l'utilizzo •Relaziona sulle entrate e sulle uscite per la verifica del programma annuale •Firma gli ordini contabili ( reversali e mandati ) insieme al dirigente; •Gestisce il fondo per minute spese •Predispone il conto consuntivo •Tiene e cura l'inventario ed è consegnatario dei beni mobili; •Effettua il passaggio delle consegne in caso di cessazione dall'ufficio •Cura la ricognizione dei beni (ogni 5 anni ) e rinnova l'inventario (ogni 10 anni ) •Affida la custodia del materiale didattico ecc. a docenti individuati dal dirigente •Sigla i documenti contabili; •Tiene la contabilità ed è responsabile degli adempimenti fiscali e contributiviTiene il verbale del Collegio dei Revisori.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>Collaborazione con il DSGA. Gestione programma GECODOC. Lettura e scarico giornaliero posta da intranet/internet e siti istituzionali. Distribuzione copie degli atti e della posta su segnalazione del D.S./vicario o del D.S.G.A. agli Uffici interni e/o ai plessi a mezzo digitalmente. Predisposizione posta per inoltro ufficio postale e uffici di competenza. Archiviazione atti. Produzione e diffusione in</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>uscita documenti e circolari varie del DS e dei suoi Collaboratori relativi al settore Affari Generali, non di competenza di altri uffici. Rapporti enti locali(Comune, Provincia, ecc.) ed in particolare le comunicazioni per interventi di manutenzione. Tenuta di documenti vari (corsi di aggiornamento, concorsi, bandi, ecc.); Progetti : ( tenuta fascicoli adesioni, inviti e circolari: polo qualità - CTS - Alternanza Scuola lavoro - Reti scolastiche, Attivita' sportive, ecc. ) Studio di nuovi software gestionali applicativi. Collaborazione Ufficio Personale per trasmissione fascicoli personali e verifica del personale assente in Argo Personale in assenza della sig.ra Citro E.</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>Collabora con il D.S.G.A. per il programma annuale, il conto consuntivo. Schede finanziarie. Rilevazione oneri, trasmissione dai gestionali mensili del programma annuale. Mandati di pagamento e reversali d'incasso - rapporti con L'Istituto cassiere. Tenuta registro c/c postale e rapporti con Poste Italiane Rendicontazione Enti locali... accertamenti e impegni AVCP-CIG-DURC. Certificazione crediti. Inserimento importi per il pagamento del fondo d'istituto: variazioni e storni di bilancio. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie al personale a tempo determinato, indeterminato ed estraneo amministrazione. Adempimenti fiscali, erariali, previdenziali . Pagamenti commissioni esami di stato Rilascio CUD e dichiarazioni fiscali. Rapporti RTS. Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, PRE96,ecc.) Versamenti contributi assistenziali e previdenziali ; F24 Liquidazione competenze al personale interno ed esterno dei vari progetti POF. Rendiconto delle attività e dei progetti Viaggi di istruzione: verifica pagamenti alunni, pagamenti fornitori Rilevazioni SIDI. AMICA - Archiviazione degli atti relativi alla gestione finanziaria Studio di nuovi software gestionali applicativi.</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Publicazione Albo on line e Pretorio(firma digitale del D.S.) atti di propria competenza. Acquisti materiale con procedura prevista per legge, tenuta registro del magazzino (carico, scarico). Raccolta richieste d'acquisto - Richieste preventivi - Richiesta CIG e/o CUP – AVCP – Acquisti in rete, Mepa). Predisposizione dei quadri comparativo delle offerte e stesura degli ordini. Gestione della consegna del materiale. Rapporti con i fornitori. Provvede in particolare alla verifica della corrispondenza della fattura al buono d'ordine, la presenza del Codice Cig e del codice CUP ove necessario. Scarica il file delle fatture in formato xml, provvede alla loro contabilizzazione nel programma gestionale di gestione magazzino , edilizia scolastica (statistiche, ecc.) . Tenuta e aggiornamento dell'albo fornitori. Gestione fatture elettroniche: previa consultazione con il DSGA provvede a visionare, scaricare, accettare o rifiutare e protocollare le Fatture Elettroniche PA in entrata.</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Collaborazione con il Collaborazione con il D.S.G.A Iscrizione alunni. -Informazione interna ed esterna - richiesta e trasmissione fascicoli - gestione corrispondenza con le famiglie - -corsi di recupero e sostegno - orientamento alunni - corsi extrascolastici - scrutini ed esami (integrativi, idoneità, preliminari e di maturità) - gestione statistiche (SATD00101N) -- certificazioni varie -- adozioni libri di testo - gestione stages -collaborazione docenti funzioni obiettivo per monitoraggio alunni - tasse scolastiche -- domande fornitura libri di testo e borse Carta dello studente. Abbinamento materie alle classi e materie ai docenti per scrutini elettronici. Scuola in chiaro(SATD00101N). Invalsi.. Certificati delle competenze . Inizializzazione classi anno successivo alunni web. COMPITI DI ESCLUSIVA COMPETENZA PER TUTTE LE CLASSI</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>DELL'ISTITUTO organico e pratiche portatori di handicap tutte le tipologie (- elezioni RSU - gestione organi collegiali - Trasmissione circolari sede Pandola e sede ex Tribunale. Modulistica alunni e relative variazioni. Per eventuali attività non prevedibili si considerano assegnate per le classi di competenza. Pubblicazione Albo on line e Pretorio (firma digitale del D.S.) atti di propria competenza. Collaborazione altri uffici ufficio protocollo, alunni e vicepresidenza.</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Collaborazione con il D.S.G.A. Collaborazione con il D.S.G.A per la predisposizione piano di lavoro ATA. Predisposizione ordini di servizio ATA. Gestione pratiche di riscatto, computo e valutazione servizi ai fini della pensione e buonuscita, legge 29/79. Predisposizione delle ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica. Cura dell'istruttoria delle pratiche relative a richieste di pensione di inidoneità o di invalidità. Gestione graduatorie di istituto supplenze docenti ed ATA, pubblicazione e aggiornamenti. Convocazione per attribuzione supplenze. Gestione rapporto di lavoro a T.D.: Costituzione, svolgimento, modificazione, estinzione, controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione, comunicazione C.O, inserimento SIDI. Gestione rapporto di lavoro immessi in ruolo: costituzione, controllo documenti diritto e relativa trasmissione. Inserimento dati supplenti in Emolumenti e Predisposizione TFR. Gestione domande di messa a disposizione docenti e ATA Gestione tirocinanti universitari. Gestione TFA Corsi di formazione e aggiornamento e relativi rapporti altri Enti Organico personale docente ed ATA, predisposizione modelli, graduatorie soprannumerari e adempimenti perdenti posto. Istruttoria pratiche cessazione dal servizio docenti ed ATA. Rapporti R.T.S Registro contratti Informativa previdenza complementare ESPERO al personale Gestione viaggi di istruzione: raccolta</p>



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

proposte docenti, predisposizione bando, redazione prospetti comparativi e verbali, decreti di aggiudicazione e nomine docenti interni. Gestione visite guidate nomina docenti interni e incarico ditta. Gara per trasporti visite guidate Gestione fascicoli in entrata e uscita di tutto il personale di ruolo, comunicazione Centro per l'Impiego, certificati di servizio, inserimento al SIDI del personale. Gestione assenze del personale: visite fiscali, aggiornamento assenze e presenze personale, emissione decreti malattia annuali, registri decreti e delle assenze, scioperi e assemblee sindacali Comunicazione delle assenze mensili al sistema SIDI Gestione beneficiari Legge 104/92 Gestione domande part time docenti ed ATA Gestione domande trasferimenti docenti ed ATA Gestione permessi motivi di studio docenti ed ATA Gestione pratiche assegni nucleo familiare Decreti assegnazioni per ore aggiuntive di insegnamento. Digitazione delle circolari e comunicazioni interne al personale predisposte dal Dirigente scolastico e dal D.S.G.A. Statistiche, Ferie non godute docenti ed ATA a T.D. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF: predisposizione di nomine e incarichi attribuiti al personale docente e Ata; Nomine per convegni e manifestazioni ecc. Gestione delle turnazioni per lo straordinario del personale ATA, con relativa predisposizione dei conferimenti e relativi registri. Cura delle pratiche inerenti ad eventuali infortuni sul lavoro del personale. Autorizzazione libere professioni; Gestione Esami di Stato ( modelli ES-1, ES-0 ed ES-C) Gestione ex LSU Archiviazione atti. Studio di nuovi software gestionali applicativi. Pubblicazione Albo on line e Pretorio(firma digitale del D.S.) atti di propria competenza

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività**

Registro online  
Pagelle on line

amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE LES CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto della Direzione Ordinamenti del MIUR è rivolto a rafforzare l'identità dei licei delle Scienze Umane con opzione economico-sociale

FINALITA: soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR N° 89 del 15 Marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

❖ RETE "ORIENTIAMO LE SCELTE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---



❖ **RETE "ORIENTIAMO LE SCELTE"**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

"Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica"

FINALITÀ

Progettare e realizzare azioni volte a:

promuovere un'efficace azione di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

definire un sistema di orientamento continuo che sostenga gli studenti nella scelta relativa all'indirizzo scolastico per il primo e il secondo ciclo.

❖ **RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

OBIETTIVI: 1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca Azione finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum; 2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali; 3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti; 4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico; 5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici; 6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire; 7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico - metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminari nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento; 8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro; 9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche. 10. promuovere e



pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università , gli Enti locali e le Associazioni.

#### ❖ PERCORSI MUSICALI NEL MELODRAMMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

#### FINALITA'

- Incentivare la conoscenza e l'interesse degli studenti nei confronti dell'opera lirica.
- promuovere l'opera lirica attraverso iniziative di sensibilizzazione e di diffusione della cultura musicale operistica
- avvicinare gli studenti al linguaggio dell'opera lirica attraverso il coinvolgimento attivo in spettacoli operistici con l'ausilio di percorsi didattici predisposti dagli insegnanti.

#### ❖ RETE FUTUR@MA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

**❖ RETE FUTUR@MA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Obiettivi:

 PROMOZIONE DELLE CULTURA MUSICALE NELLA SCUOLA PROMOZIONE DEL TEATRO IN CLASSE**❖ RETE PER LA FORMAZIONE DOCENTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**



Formazione ambito territoriale "AMBITO 23" scuola capofila I.I.S Santa Caterina - Amendola di Salerno

□ Formazione sotto ambito territoriale "DEI DUE PRINCIPATI" scuola capofila I.C. De Caro Lancusi Fisciano (SA)

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ " PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO"

Corso di formazione per le figure professionali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA I LIVELLO

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019 - Seconda annualità 2017/2018 - Attività formative della rete di Ambito 23 SA CAMPANIA – Scuola capofila " I.I.S. SANTA CATERINA-AMENDOLA"

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA I LIVELLO**

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019 - Seconda annualità 2017/2018 - Attività formative della rete di Ambito 23 SA CAMPANIA – Scuola capofila “ I.I.S. SANTA CATERINA-AMENDOLA”

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA II LIVELLO**

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019 - Seconda annualità 2017/2018 - Attività formative della rete di Ambito 23 SA CAMPANIA – Scuola capofila “ I.I.S. SANTA CATERINA-AMENDOLA”

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO II LIVELLO**

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019 - Seconda annualità 2017/2018 - Attività formative della rete di Ambito 23 SA CAMPANIA – Scuola capofila “ I.I.S. SANTA CATERINA-AMENDOLA”

<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INTEGRAZIONE MULTICULTURALE E CITTADINANZA GLOBALE (II CICLO)**

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019 - Seconda annualità 2017/2018 - Attività formative della rete di Ambito 23 SA CAMPANIA – Scuola capofila “ I.I.S. SANTA CATERINA-AMENDOLA”

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO II LIVELLO**

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019 - Seconda annualità  
2017/2018 - Attività formative della rete di Ambito 23 SA CAMPANIA – Scuola capofila “ I.I.S.  
SANTA CATERINA-AMENDOLA”

<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019 - Seconda annualità  
2017/2018 - Attività formative della rete di Ambito 23 SA CAMPANIA – Scuola capofila “ I.I.S.  
SANTA CATERINA-AMENDOLA”

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DIDATTICA, COMPETENZE E VALUTAZIONE IN UN'OTTICA INCLUSIVA

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019 - Seconda annualità  
2017/2018 - Attività formative della rete di Ambito 23 SA CAMPANIA – Scuola capofila “ I.I.S.  
SANTA CATERINA-AMENDOLA”

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### ❖ DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN MODALITÀ CLIL

PIANO NAZIONALE FORMAZIONE DOCENTI TRIENNIO 2016-2019 - Seconda annualità  
2017/2018 - Attività formative della rete di Ambito 23 SA CAMPANIA – Scuola capofila “ I.I.S.  
SANTA CATERINA-AMENDOLA”

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il Piano di formazione dell'Istituto prevede anche attività di aggiornamento e formazione per il personale Amministrativo, Tecnico e Collaboratori scolastici, in tal senso il DSGA, ai sensi dalla legge 107/2015 art. 1 c. 58, predispone il piano di formazione per il personale ATA. Le attività formative dovranno riguardare nove priorità tematiche:

- competenze e connesse didattiche innovative;
- valutazione degli apprendimenti;
- alternanza scuola-lavoro;
- autonomia organizzativa e didattica.
- integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della sostenibilità di cui all'Agenda 2030;
- inclusione e disabilità;
- insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione;
- approfondimento di aspetti relativi alla cultura artistica e musicale.

Sono previsti tre livelli di azioni formative:

- Formazione nazionale (prevista da piani nazionali (INDIRE, PNSD, PON, ERASMUS+, CLIL, Ecc.)
- Formazione territoriale (programmata dalla rete di ambito, di sotto ambito e dalla scuola )



□ Formazione individuale (programmata dal docente secondo il piano di sviluppo professionale, anche con il supporto della piattaforma ministeriale S.O.F.I.A –Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti)

In merito a quest'ultimo punto, considerato che le attività formative individuali ( max 5 gg), come previste dall' art. 62 comma 5 del CCNL 2007, potranno essere svolte con esonero dal servizio, determinando in questo caso il coinvolgimento dell'intera organizzazione didattica, vengono definiti i seguenti criteri di selezione:

□ Fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di formazione e/o aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato a tali attività o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative.

□ A parità di condizioni, parteciperanno gli insegnanti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### Approfondimento

In base alle disponibilità finanziarie e alla possibilità di partecipare a iniziative di scuole in rete, è necessaria la partecipazione del personale alle seguenti attività formative e di aggiornamento:

DSGA e assistenti amministrativi

- Applicazione del codice dell'amministrazione digitale( PEC e firma digitale, archiviazione digitalizzata degli atti).
- Protocollo informatizzato.
- Procedure Argoscuola Next.
- Corsi sul nuovo Codice dei contratti pubblici.
- Corsi PNSD
- Corsi MIUR e-learning

Assistenti tecnici



- Corso INFORMATICA ADVANCED
- Corsi PNSD
- Sicurezza reti informatiche

### Collaboratori scolastici

- Corso PRIMO SOCCORSO E ASSISTENZA ALUNNI DISABILI
- Corsi sulla sicurezza

### ATTUAZIONE DEL PIANO DELLE ATTIVITA'

L'attuazione del Piano delle attività del personale ATA sarà affidato dal Dirigente al Direttore, il quale individuerà il personale e assegnerà le mansioni per l'organizzazione del lavoro, definendone i turni e gli orari con lettere di incarico protocollate. Durante l'anno scolastico le disposizioni giornaliere di lavoro del personale ATA saranno effettuate dal Direttore, da cui tale personale dipende direttamente.